



**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL TERZO SETTORE E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE
DELLE IMPRESE**

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300 recante “Riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59”, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.C.M. del 22 novembre 2023 recante il “Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione”;

VISTO il D.P.R. del 6 marzo 2024, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 19/03/2024 al n. 546, con il quale è stato conferito al Dott. Alessandro Lombardi l’incarico di Capo del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante “Codice del Terzo settore”, e, in particolare il titolo XI rubricato “Dei controlli e del coordinamento”;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 7 agosto 2025, n. 125, adottato ai sensi dell’art. 96 del Decreto legislativo n. 117 del 2017, avente ad oggetto, tra l’altro, la definizione delle forme, dei contenuti, dei termini e delle modalità per l’esercizio delle funzioni di vigilanza, controllo e monitoraggio relative al sistema di registrazione e controllo degli enti del Terzo settore;

RICHIAMATO, in particolare l’articolo 5 del suindicato D.M. n. 125/2025 a mente del quale l’Ufficio di livello dirigenziale generale del Ministero presso il quale è istituito l’ufficio statale del RUNTS approva con apposito decreto i modelli di verbale dei controlli ordinari e straordinari;

RILEVATA l’opportunità, alla luce della distinzione contenuta nel sopra citato Decreto ministeriale 7 agosto 2025 tra il controllo ordinario e straordinario, di differenziare i modelli di verbale in base alle caratteristiche e al contenuto dei controlli;

CONSIDERATA altresì la necessita di predisporre, unitamente ai modelli sopra citati, anche un modello di verbale nel caso in cui non si possa procedere al controllo per irreperibilità dell'ente, fattispecie ugualmente prevista dal D.M. n. 125/2025, all'articolo 13, comma 4;

DECRETA

Per le ragioni in premessa indicate, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 7 agosto 2025, n. 125, sono adottati i modelli di verbale da utilizzare per i controlli ordinari e straordinari degli enti del Terzo settore, nonché per il caso di non avvenuto controllo per irreperibilità dell'ente, contenuti rispettivamente negli allegati 1, 2 e 3, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Al presente decreto sarà data pubblicità nelle forme previste dall'articolo 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, mediante pubblicazione nella sezione "Pubblicità legale" del sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Alessandro Lombardi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.